

Alta Velocità

L'appello al governo: «Rivedere il tracciato»

REGGIO CALABRIA

«Verificare progetti alternativi, come quello del 2005 di Rfi, o quello Larg (Lean, Agile, Resilient, Green) proposto di recente che pone l'obiettivo di un tempo di percorrenza Roma-Stretto inferiore a 3 ore con un costo più basso». L'appello al Governo e a tutti gli altri soggetti coinvolti nel progetto dell'Alta Velocità ferroviaria Salerno-Reggio viene lanciato da Touring Club, Italia Nostra, Fai, Lionse Rotary, Associazione guide ufficiali del Parco nazionale dell'Aspromonte, Associazione italiana Parchi culturali, associazione Ventotene, Archeoclub dello Stretto e Fondazione Mediterranea.

Nel mirino c'è dunque il progetto in via di elaborazione da parte di Rfi che «prevede un aumento della linea dagli attuali 393 km a 445 km» e per giunta «l'attraversamento di due Parchi nazionali (Pollino e Sila) con migliaia di metri cubi in più di movimento terra e calcestruzzo». Per le associazioni, «se secondo Rfi i tempi di percorrenza, a fine lavori (con la gran parte non finanziata) dovrebbero essere di 3h40 a fronte delle attuali 4h47 (assicurati dal Frecciargento) si possono comprendere meglio le preoccupazioni degli abitanti interessati dalla realizzazione della nuova linea che dovrebbe rappresentare un asse portante del traffico ferroviario da e verso la Calabria e la Sicilia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612

